

Via Pini deserta, code in via Muzii piano traffico al via tra i problemi

Ieri mattina è stato apposto l'ultimo tassello del nuovo mosaico dei sensi unici nel centro di Pescara. Intorno alle 10 sono entrate in vigore le modifiche pesanti, che hanno riguardato via Regina Margherita, ora percorribile in direzione sud-nord nel tratto compreso tra via De Amicis e via Leopoldo Muzii; via De Amicis, diventata a senso unico mare monti tra via Regina Margherita e viale Riviera; via Mazzini, dove si circola in direzione monti-mare da via Regina Margherita a viale Riviera. Cambio di rotta anche per gli autobus della linea 15, che già da ieri sono stati dirottati sulla Riviera.

La mini-rivoluzione è giunta al termine e adesso starà agli automobilisti promuoverla o bocciarla. Proprio loro che, ieri, hanno avuto un bel da fare per raccapezzarsi fra le tante novità. Chi ha inserito il pilota automatico, guidando a memoria, si è trovato nei pasticci. È toccato ai vigili, che per tutta la giornata hanno pattugliato le strade interessate, dispensare consigli e illustrare le tante modifiche. «Mi scusi, devo raggiungere piazza Salotto, da qui dove mi conviene andare?», hanno chiesto in molti ai poliziotti di piantone nei pressi della rotatoria fra via Muzii e via Regina Margherita. E, poi, ancora «Ma resterà per sempre tutto così?». «Non ci sto capendo nulla». Confusi, disorientati, sconcertati. Come accade spesso, digerire i grandi stravolgimenti non è facile e così, anche a causa dei soliti distratti e di un cantiere privato, ieri mattina si sono registrate alcune code lungo via Muzii e piccoli ingorghi all'incrocio fra via Muzii e la Riviera nord, di fronte lo stabilimento Nettuno.

Gli automobilisti, infatti, trovando le transenne all'ingresso di via Regina Margherita, hanno optato per il lungomare, che ieri appariva insolitamente movimentato. Al contrario, il tratto di via Regina Margherita compreso fra via Muzii e via De Amicis, dove è stato invertito il vecchio senso di marcia nord-sud, era praticamente deserto. Ma il vicesindaco Fiorilli è certo che questa soluzione, che va ad integrare il nuovo sistema dei sensi unici, una volta metabolizzata dagli automobilisti permetterà di alleggerire il traffico nella zona. Ricordiamo, infatti, che dal 31 agosto ad oggi, per permettere alle ruspe di lavorare alla pedonalizzazione di via Mazzini, è stato posto un nuovo rondò fra via Muzii e via Regina Margherita, e sono stati progressivamente invertiti i sensi di marcia in via Mazzini stessa, diventata monti-mare nel tratto fra via Regina Margherita e la Riviera; via De Amicis, monti-mare tra corso Vittorio Emanuele e via Cesare Battisti; via Quarto dei Mille, mare-monti nel tratto tra via Cesare Battisti e corso Vittorio Emanuele; piazza Santa Caterina, carreggiata lato monte direzione sud-nord e quella lato mare nord-sud; in via Galilei, mare-monti nel tratto tra il lungomare e via Nicola Fabrizi; e in via Parini, monti-mare tra via Nicola Fabrizi e via Carducci.

Ma molti sono anche i posti auto andati in fumo. In via Pellico ne sono stati cancellati 18, circa 60 in totale in via Mazzini, 31 sul lungomare Matteotti, ed è stato istituito il divieto di sosta e fermata su via De Amicis, nel tratto tra corso Vittorio Emanuele e via Cesare Battisti per circa 20 metri, e sul lato sud di via Galilei, nel tratto compreso fra il Lungomare e via Gramsci. «Sulla riviera recupereremo alcuni posti sul lato mare - ha rassicurato Fiorilli, con i numeri alla mano - e presto saranno disponibili 300 nuovi parcheggi nell'area di risulta, per i quali i residenti di via Mazzini avranno delle agevolazioni».